

PUBBLICAZIONI. Per le edizioni Studium

Paolo VI e gli scout L'intuizione del Papa

Un nuovo aspetto dell'impegno pastorale svolto con i giovani da Giovanni Battista Montini emerge nel volume «Paolo VI e lo scautismo» che la saggista Paola Dal Toso, docente di Storia della Pedagogia alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Verona, manda in questi giorni in libreria per le edizioni Studium (200 pagine, 15 euro).

Leggendo queste pagine si scopre che durante la seconda guerra mondiale il futuro pontefice ebbe un ruolo non indifferente nella rinascita dello scautismo cattolico e nella promozione del guidismo, in particolare negli anni tra il 1943 e il 1944. Assistente scout lui stesso, fin dal periodo in cui fu sostituto della Segreteria di Stato del Vaticano, Montini espresse una valutazione positiva del metodo e ne rilevò precocemente le potenzialità educative, offrendone addirittura una rilettura originale che contribuirà a superare pregiudizi e stereotipi diffusi, anche in ambito cattolico. In anni difficili seppe interpretarne in modo profondo lo spirito, dimostrando non solo stima e simpatia per la proposta formativa, ma anche una profonda conoscenza di questa realtà aggregativa. E manifestò la propria condivisione in diversi discorsi.F.MA.



Il giovane Montini futuro Paolo VI